MARVELS'CHRONICLE

M'C
24
GEN
1964

L'UOMO TALPA PIANIFICA LA III GUERRA MONDIALE

◆ I VENDICATORI ALLA CACCIA DI HULK ◆ DUELLO AEREO TRA IRON MAN E L'ANGELO ◆
◆ THOR SCAGIONATO DALL'ACCUSA DI RAPINA ◆ NELLA STRETTA DEL BURATTINAIO ◆

MARVELS' CHRONICLE

RIVISTA DELLA NUOVA CIVILTÀ SUPER-UMANA

ANNO IV - N.24 - GENNAIO 1964

Mosca e New York nell'obiettivo del criminale sotterraneo

L'UOMO TALPA PIANIFICA LA III GUERRA MONDIALE

Grazie al genio del Dr. Richards la base del criminale sprofonda nell'Oceano

EDITORIALE

I nostri lettori ricorderanno il volo spaziale dei Fantastici Quattro raccontato su M'C#14. Durante l'esplorazione della Zona Blu della Luna il Dr. Richards aveva trovato dei supporti di registrazione appartenenti al misterioso Osservatore, li aveva portati con sé nel viaggio di ritorno e grazie al suo genio è riuscito a decrittarli. Si tratta di registrazioni visive dei resoconti che l'Osservatore ha tracciato su alcune vicende di cui è stato testimone. Ricordiamo che, secondo il Dr. Richards, il "compito" dell'alieno sarebbe quello di monitorare ampie porzioni del nostro universo. Vi proporremo tali resoconti da questo numero, in esclusiva mondiale per M'C. Oltre a ciò, da questo numero la deliziosa Wasp terrà una rubrica fissa in cui proporrà ai nostri lettori alcuni dei suoi brevi racconti, con i quali abitualmente intrattiene i ragazzi dell'orfanotrofio e i veterani di guerra ospitati nelle case di accoglienza. Buon divertimento.

di J. P. Lee

New York. Sollecitati da un comitato di cittadini allarmati per le attività che si svolgono abitualmente nel Baxter Building, i Fantastici Quattro hanno deciso di acquistare una piccola isoletta nell'oceano per continuare indisturbati gli esperimenti con la loro avanguardistica tecnologia. Raggiunta l'isola con il mezzo anfibio U-Car, il quartetto si è trovato faccia a faccia con il loro primo terribile avversario: l'Uomo Talpa, che tutti credevano sepolto per sempre nelle profondità dell'Isola dei Mostri (M'C#1). Oltre ad aver progettato una terribile vendetta ai danni del gruppo, l'Uomo Talpa ha rivelato i suoi progetti per scatenare la III Guerra Mondiale. Aveva infatti costruito sotto New York e Mosca due enormi ascensori idraulici in grado di far sprofondare le città nel sottosuolo, inducendo i due paesi ad accusarsi a vicenda e scatenare l'escalation missilistica. A seguito di un duro scontro nel quartier generale presidiato dall'esercito dei suoi schiavi sotterranei - un vero e proprio labirinto di trappole - l'Uomo Talpa è stato costretto alla fuga. Convinto di poter portare a compimento il suo piano, ha attivato il congegno elevatore, non sapendo che era stato riprogrammato dal Dr. Richards. Così, mentre i Fantastici Quattro si allontanavano a bordo della loro U-Car, è stata proprio la base dell'Uomo Talpa a finire nelle profondità dell'Oceano.

DIETRO LE QUINTE DEL QUARTETTO

Durante una serie di esperimenti condotti dal Dr. Richards, Susan Storm ha messo in luce due nuove caratteristiche del suo potere: adesso pare in grado di proiettare dei Campi di Forza invisibili (una sorta di "barriera solida" che viene modellata mentalmente), ed è altresì capace di rendere invisibili oggetti e persone a distanza, con un semplice comando mentale. L'unico limite è che, proiettando la sua invisibilità su oggetti esterni, lei stessa torna ad essere visibile.

L'UOMO RAGNO E LA TORCIA UMANA SI AFFRONTANO ANCORA

di D. Zaucher

New York. Un piccolo scontro ha turbato nei giorni scorsi lo svolgimento di una festa privata tenutasi in casa della signorina Doris Evans, l'attuale fidanzata di Johnny Storm, alias la Torcia Umana. Secondo gli invitati l'Uomo Ragno si sarebbe intrufolato in casa della signorina Evans sfidando Storm a un confronto fisico che si sarebbe presto spostato sulla vicina spiaggia. La lotta, scaturita con buona probabilità dall'istinto competitivo proprio dell'età dei due contendenti, è stata interrotta dall'intervento del resto dei Fantastici Quattro, grazie soprattutto al buonsenso dalla Ragazza Invisibile, per la quale il vigilante mascherato pare nutrire particolare rispetto. Fortunatamente nessuno dei due ha riportato conseguenze. Ci chiediamo cosa sarebbe successo se qualche civile si fosse trovato coinvolto suo malgrado in questa sciocca scaramuccia.

THOR SCAGIONATO DALL'ACCUSA DI RAPINA

di L. Nabisco

New York. Testimonianze rilasciate dall'infermiera Janet Foster e dal personale di sicurezza del sommergibile Polaris, ormeggiato nella base navale dell'East River, hanno permesso di risalire alla verità dietro l'accusa di rapina a carico di Thor. È stato infatti possibile capire che era stato il sinistro Mr. Hyde ad impersonare l'eroe nella rapina alla banca. L'uomo era riuscito a farsi passare per il dio nordico a causa della sua forza sovrumana. Stavolta il super-criminale ha rapito un medico chirurgo, il Dr. Donald Blake, costringendo la sua collaboratrice, la signorina Foster, a seguirlo come scudo umano in una folle missione: sottrarre il sottomarino Polaris al governo degli USA. Gli uomini del servizio di sicurezza sono rimasti atterriti e sopraffatti dalla spaventosa forza dell'energumeno. Solo Thor, riuscito ad evitare i tentativi di arresto da parte della forza pubblica, è stato in grado di fermarlo. Dopo una cruenta battaglia Mr. Hyde è fuggito tuffandosi nel fiume. Thor è dovuto quindi precipitarsi a soccorrere il Dr. Blake,

destinato a morire a causa di un ordigno esplosivo al quale era stato legato da Mr. Hyde. Il medico, contattato dalla nostra redazione, ha dichiarato di star bene e ci affidato il compito di ringraziare Thor.

NELLA STRETTA DEL BURATTINAIO

di L. Nabisco

New York. La Cosa e la Torcia Umana, noti per il loro carattere focoso e per i loro litigi camerateschi, si sono scontrati come avversari. La lotta, durata a lungo, si è spinta fino all'aeroporto di Idlewild. Alcuni testimoni hanno dichiarato che la Torcia Umana si sarebbe gettato con un attacco suicida sul suo compagno, con l'intento di colpirlo a morte. Pare che solo il provvidenziale intervento della signorina Alicia Masters, fidanzata della Cosa e rinomata scultrice, abbia permesso di evitare il peggio. La Torcia ha quindi attaccato un jet, attraversandolo di netto con la propria fiamma. Il pilota dell'aereo è riuscito a mettere in salvo l'apparecchio evitando una tragedia. La Torcia ha poi eretto un tetto di fiamme su una zona dell'aeroporto, fatto che ha consentito di portare allo scoperto il vero responsabile dello scontro: il Burattinaio (visto l'ultima volta su M'C#15). Il criminale, tramite i suoi pupazzi costruiti con la creta radioattiva, pare avesse preso il controllo della Torcia Umana, inducendolo a importunare la fidanzata della Cosa, e provocando quindi la feroce reazione di quest'ultimo. Grazie alle indicazioni della signorina Masters, la

Torcia ha fermato il criminale, il quale, ustionato alle mani, è riuscito a dileguarsi approfittando della confusione. Le autorità sono tuttora sulle sue tracce.

DUELLO AEREO TRA IRON MAN E L'ANGELO

di C. Nicholas

New York. Uno spettacolare duello aereo ha avuto come protagonisti il vendicatore dorato e uno degli ultimi entrati nei ranghi dei superumani in costume, l'X-Man alato noto come l'Angelo. Quest'ultimo sottraeva in un

cantiere edile del tritolo per farlo esplodere nei pressi del porto, senza provocare danni seri ma richiamando su luogo le forze dell'ordine e la televisione. Anche Iron Man faceva irruzione sulla scena, ingaggiando una colluttazione con l'Angelo finché, spinti dall'incredibile potenza dei jet di Iron Man, i contendenti raggiungevano altezze vertiginose. A questo punto per Iron Man iniziava una rapida discesa, senza alcun controllo, quasi avesse esaurito il propellente. Solo l'intervento in extremis dell'X-Man impediva al vendicatore di schiantarsi al suolo. L'Angelo, raggiunto dai suoi compagni, lasciava il luogo dello scontro, mentre Iron Man forniva alla polizia la sua versione della vicenda. Pare infatti che l'Angelo, sorvolando le Industrie Stark, fosse stato accidentalmente esposto alle radiazioni sprigionate da un test atomico, riportando come conseguenza un repentino cambiamento nella personalità, manifestando una immotivata aggressività. Lo shock provocato dalla caduta di Iron Man deve aver riportato a galla la vera natura del mutante, inducendolo a effettuare il salvataggio.

I VENDICATORI ALLA CACCIA DI HULK

di G. Broome

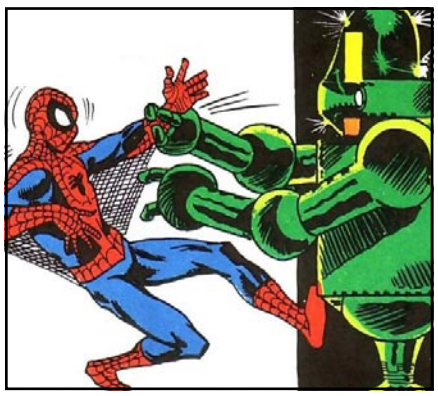
New Mexico. "Trovare Hulk!". Questa è stata la parola d'ordine per i Vendicatori dopo che il Pelleverde ha deciso di abbandonare il gruppo. Dopo alcune ricerche infruttuose, gli eroi

sono stati contattati via radio dal New Mexico da Rick Jones, il quale aveva assistito a una nuova manifestazione di rabbia di Hulk. La lotta tra gli eroi e la potente creatura è stata furiosa e ha costretto il Pelleverde alla fuga. Per molti giorni nessuno ha più sentito parlare di lui, fino a quando alla base dei Vendicatori è giunto un messaggio di sfida da parte di Sub-Mariner, in passato fiero avversario dei Fantastici Quattro. La sua scelta di alleati è sempre stata discutibile e, dopo il Dottor Destino, adesso ha preferito avere Hulk al suo fianco. Terreno del confronto è stato lo stretto di Gibilterra, e la lotta contro i Vendicatori si è conclusa in maniera inaspettata con la fuga dei due alleati. Non sappiamo quale sia stata la causa della ritirata di due esseri così poco inclini ad arrendersi, ma ci piace pensare che la loro arroganza nel voler affrontare i potenti eroi sia stata punita come merita. Notizia dell'ultima ora: secondo alcuni rapporti, Sub-Mariner è stato avvistato nei pressi del Circolo Polare Artico.

IL "CERVELLO VIVENTE" FUORI CONTROLLO

di J. Barton

New York. Quella che doveva essere una tranquilla giornata di studio si è trasformata in un incubo per i giovani studenti del liceo Midtown, vittime dell'improvviso attacco del rivoluzionario marchingegno robotico/computeristico della ICM Corporation soprannominato "Il Cervello Vivente". L'avanzatissimo modello di calcolatore scientifico sarebbe stato accidentalmente manomesso – forse a causa di un corto circuito – dagli assistenti del Dr. Petty, responsabile del progetto, mentre tentavano di rubarlo per sfruttare le sue capacità a fini criminosi. Fortunatamente l'intervento dell'Uomo Ragno ha messo la parola fine alla pericolosa situazione. Secondo alcuni testimoni se il vigilante non fosse apparso sulla scena del crimine ci sarebbero stati sicuramente danni molto più gravi a cose e persone. Una volta posto in condizioni di non nuocere, i circuiti del Cervello Vivente sono stati modificati, e attualmente la macchina non presenta più alcun rischio. C'è da segnalare che, grazie all'eroico intervento dello studente Eugene Thompson, gli assistenti del Dr. Petty, responsabili del disastro, sono stati assicurati alla giustizia.



IL CERVELLO VIVENTE

È questo il nome del rivoluzionario calcolatore scientifico messo a punto dalla ICM Corporation: dotato di braccia, gambe e testa, quello che sembra essere un semplice robot pare sia in realtà il più potente computer del pianeta e, una volta inserito il numero sufficiente di dati, è in grado di rispondere a qualunque domanda gli venga fatta. Gli studenti della Midtown High School, nel Queens, hanno chiesto al Cervello Vivente di scoprire l'identità dell'Uomo Ragno, ma purtroppo il responso (che viene prodotto in forma cartacea) è andato perduto nella confusione creatasi poco dopo a causa di un malfunzionamento. Ad ogni modo gli esperti ritengono che, se usato nella maniera corretta, questo gioiello della tecnologia moderna possa giocare un ruolo decisivo nella lotta alle malattie genetiche e oncologiche.

CHI È BLOB?

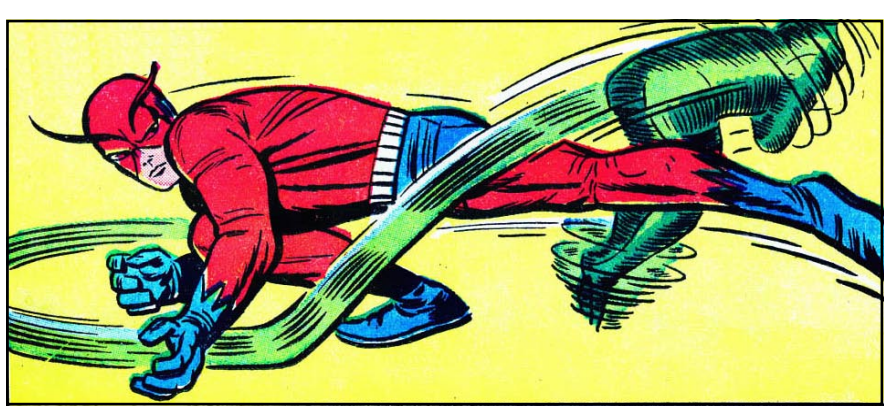
di M. Vega

New York. Secondo un misterioso messaggio pervenuto alla nostra redazione, giorni fa la tranquillità della contea di Westchester sarebbe stata sconvolta da un violento scontro fra il gruppo mutante degli X-Men e il personale di un parco divertimenti. Acrobati, Uomini-Cannone, Clown, personale comune e perfino gli animali del circo sarebbero stati guidati da un uomo chiamato Blob contro i cinque membri degli X-Men. Teatro dello scontro, i pressi della Scuola del Professor Xavier, un istituto privato di alta istruzione. La cosa più incredibile è che nessuna delle persone coinvolte pare ricordare l'accaduto. Tutti negano di aver preso parte al fantomatico scontro e dichiarano di non conoscere gli X-Men. Le cause di un simile evento ci appaiono incomprensibili. L'uomo che il messaggio indicava come il fautore dello scontro con gli X-Men, l'uomo chiamato Blob, è la principale attrazione della fiera. Si tratta, a nostro parere, di un essere eccezionale. Un uomo dal corpo inamovibile e inattaccabile, quasi certamente un mutante. Abbiamo tentato di dipanare il mistero interrogando il personale del Circo. Il responsabile del parco ha rivelato di essere stato recentemente oggetto di gravi minacce da parte di Blob, che era deciso ad assumere il controllo dell'attività. Secondo la sua testimonianza, Blob avrebbe affermato di aver scoperto il quartier generale del gruppo degli X-Men e pare avesse in progetto di assalirli per impadronirsi dei loro segreti. Il responsabile aggiunge che, inspiegabilmente, poco tempo dopo Blob ha smesso di minacciarlo, motivo per cui non ha ritenuto di procedere a denunce presso le autorità. Sappiamo che gli X-Men sono abitualmente impegnati nel contrastare mutanti animati da intenti criminali. L'eventualità che lo scontro abbia realmente avuto luogo suggerisce sia prudente tenere d'occhio l'essere chiamato Blob.

ARRESTATA LA TROTTOLA

di J. Barton

New York. La Trottola, il pericoloso super-criminale dichiarato "pericolo numero uno" dalle autorità locali, è stato finalmente arrestato: la collaborazione stretta tra la coppia Giant-Man/Wasp, l'esercito degli Stati Uniti e il distretto di Polizia di New York ha portato alla preparazione e alla conclusione di una complessa trappola – soprannominata "Operazione Rallentamento" – tesa ad acciuffare il rapidissimo criminale. La Trottola nelle scorse settimane si era macchiata dei più diversi crimini, compresa la recente esplosione di un vecchio scafo attraccato al molo dell'East River e il furto di progetti militari top-secret da vendere a terroristi est-europei. Per poter catturare il velocista la Polizia ha recintato il quartiere in cui avrebbe dovuto tenersi l'incontro tra la Trottola e i terroristi: grazie alla collaborazione di Giant-Man e Wasp l'incontro è saltato ed è stato possibile arrestare il criminale, che si trova adesso nelle mani della giustizia.

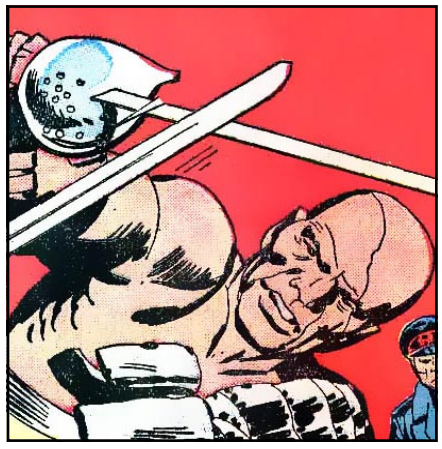


I RACCONTI DEL COLONNELLO FURY

M. Vega a colloquio con il colonnello Joseph Nicholas Fury

ALLA MERCÈ DEL BARONE STRUCKER

MV – Colonnello, la morte di Jonathan "Junior" Jupiter la segnò profondamente. Il periodo che seguì fu molto difficile per lei e per i suoi uomini. NF – Mi rifiutavo di considerare la morte di un uomo del Commando come quella di un qualsiasi soldato. Eravamo una sorta di leggenda, una forza inarrestabile. Se era successo, allora non avevo preparato abbastanza bene i miei uomini. Così mi misi in testa di sottoporre il Commando a un addestramento durissimo. In quei giorni però ricevetti

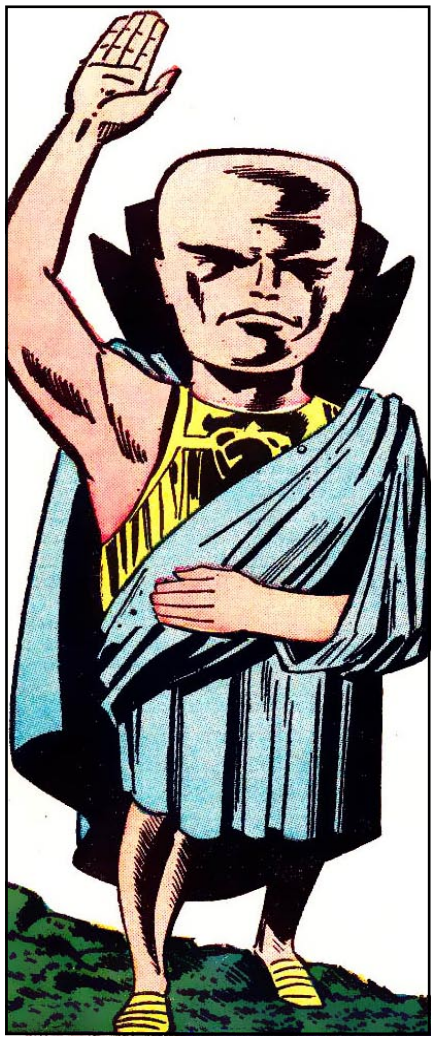


una sfida personale da parte del barone Strucker, un nazista esperto d'armi. Decisi di accettarla, e a dispetto degli ordini del capitano Sawyer mi recai da solo nel luogo concordato, presso l'Isola di Norsehaven. Qui trovai ad attendermi il barone Strucker e un piccolo gruppo di Nazisti. Il rituale cavalleresco di Strucker prevedeva che i contendenti, prima di combattere, dovessero sorseggiare insieme un bicchiere di vino. Fui drogato e la mia forza non poté opporsi alla maestria di Strucker. La mia sconfitta fu filmata, fotografata e utilizzata a fini propagandistici. Al mio ritorno venni degradato, e il Commando passò agli ordini di Dum Dum. La missione successiva fu attaccare e distruggere una base aerea tedesca presso Dortstadt, in Germania, un'azione che completammo con successo. Il caso però volle che presso il quartier generale di Dortstadt ritrovassi proprio il barone Strucker. Ci fu una seconda sfida, ma stavolta non diedi a Strucker il tempo di impugnare le armi: lo abbattei con un paio di pugni e feci una documentazione fotografica. Tornato al Campo fui reintegrato al grado di Sergente e ripresi il comando dei miei uomini."

DAI FILES DELL' OSSERVATORE

a cura di D. Zaucher

Io sono l'Osservatore. Dal mio avamposto sui più remoti recessi dello spazio veglio sulle meraviglie dell'universo conosciuto. La mia razza è antica quanto il Tempo stesso. A me non è concesso interferire con le vicende degli altri pianeti. Il mio dovere è quello di osservare e registrare.



GLI SNEPEERS

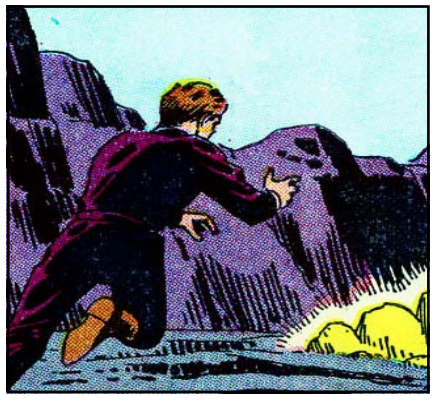
Gli Sneepers abitano un pianeta molto distante dalla Terra e, sebbene rappresentino una civiltà avanzatissima dal punto di vista tecnologico, sono del tutto incapaci di provare sentimenti di compassione. Il loro unico scopo è conquistare e schiavizzare. La loro razza ha monitorato i Terrestri fin dal tempo degli uomini primitivi, e preoccupati per i loro rapidi progressi tecnologici hanno messo a punto un cannone in grado di bombardare la Luna e sconvolgere così le maree del pianeta. Tuttavia, prima che potesse essere messo in funzione, l'attacco è stato rimandato: monitorando la situazione internazionale delle grandi nazioni terrestri, gli Sneepers hanno calcolato che l'ambizione e la ferocia delle nazioni porterà presto alla distruzione dell'intera razza umana. È solo questione di tempo. Questo intende essere un ammonimento per il pianeta Terra.

WASP RACCONTA

a cura di J. Barton

DA QUALCHE PARTE UN WOBBOW ATTENDE...

"Nell'anno 2000, il giovane e avido pilota-mercenario di navi spaziali chiamato Rack Morgan tentò l'impresa che lo portò a vedere in faccia la morte sul pianeta chiamato Draconius. Dopo aver rubato una nave-cargo, Morgan si diede alla fuga per poter vendere al più presto il carico della stiva ma, per evitare un improvviso sciame di meteore, fu costretto ad atterrare su Draconius, il pianeta vietato ai Terrestri perché si diceva abitato dai terribili Wobbows. A quel tempo molti ritenevano che i Wobbows fossero solo una leggenda inventata per impedire ai Terrestri di predare il tesoro di Draconius. Una volta atterrato sul pianeta apparentemente disabitato, Morgan si accorse che il materiale di cui erano composte le rocce di Draconius era nientedimeno che oro puro. Così ne portò un frammento a bordo della navetta. Ma nel viaggio di ritorno verso la Terra Morgan comprese a sue spese un'altra verità, e cioè che i Wobbows avevano la capacità di mutare la propria forma nell'oggetto dei desideri dei propri nemici e quindi, nel suo caso, erano mutati in rocce d'oro. Fu così che Rack Morgan fu assalito e ucciso da quel Wobbow che lui stesso aveva trasportato a bordo."

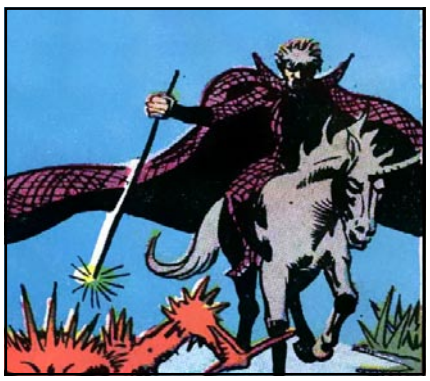


GLI INQUIETANTI CASI DEL DOTTOR STRANGE MAESTRO DI ARTI MISTICHE

*Raccolti dalla voce del **Dr. Strange** da J. P. Lee*

ANCORA INCUBO

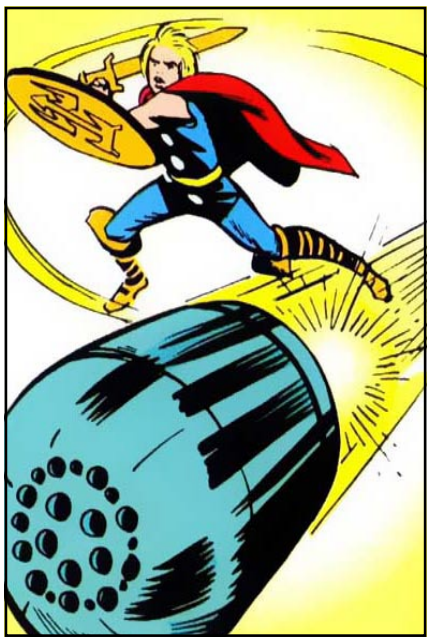
"Un giorno venne nel mio studio per un consulto il Dr. Warren, accompagnato da un agente di polizia. Sebbene le autorità non possano accettare pubblicamente l'esistenza di mondi soprannaturali e tecniche occulte, spesso devono ricorrere al mio aiuto in via non ufficiale per risolvere alcuni casi molto difficili. L'ultimo caso, finito giorni prima sui giornali, parlava di tre pazienti inspiegabilmente incapaci di svegliarsi. Andai a visitarne uno e il mio amuleto magico rivelò una forza occulta all'opera. Decisi che era il momento di tornare ad aprire il mistico Libro di Vishanti, dove sono conservati i più potenti incantesimi. Mi appellai a Dormammu, Agamotto, e mi apparve la Nebbia di Hoggoth, sotto la cui protezione il mio Doppio Etereo poté recarsi ancora una volta nella Dimensione del Sogno. Mi inoltrai circospetto, facendo attenzione a non allontanarmi dal sentiero che l'incantesimo di Hoggoth aveva delineato davanti a me. Incubo rilevò la mia presenza e aprì una porta che affacciava su tre sentieri. Se avessi scelto il sentiero sbagliato sarei morto, ma il mio amuleto mi rivelò la strada giusta. Riuscii a liberare i Doppi Eterici dei tre dormienti catturati da Incubo, ma finii nella sua trappola e dovetti affrontare una pericolosa Spino-Bestia. Alla fine, grazie al mio potente amuleto riuscii ad accecare Incubo e a raggiungere l'uscita della Dimensione del Sogno, tornando sano e salvo nel mio corpo."



I RACCONTI DI ASGARD

*Raccolti dalla voce di **Thor** da J. Barton*

I GIGANTI DELLE TEMPESTE



"Quando le mie giovani membra furon sì forti da muovere il peso di una spada, il mio cuore fu animato dal desiderio di brandire il Sacro Mjolnir: ma proprio perché ero troppo giovane per maneggiare tanto potere, la saggezza del nobile Odino decretò che dovessi dimostrare il mio valore. Fu così che, accompagnato dal mio perfido fratellastro Loki, m'incamminai per recuperare le mele dorate, predate alla Sacra Dea Iduna da una banda di Giganti delle Tempeste. Fu così che silenziosamente c'intrufolammo nella dimora dei Giganti, ma quando ci ritrovammo nella loro sudicia sala da pranzo il malvagio Loki mi spinse allo scoperto, esponendomi alla vista dei titanici nemici. Allora la battaglia ebbe inizio: mai la mia voce tremò nell'ammonire la congrega di villani, mai le mie braccia indugiarono nell'infierire la punizione che i Giganti avevano sì consciamente evocato! E anche se la mia inesperienza permise ai tre di catturarmi, fu l'arroganza del tremendo Loki a permettermi di liberarmi dalla prigionia e, finalmente, di recuperare gli aurei pomi e garantire la libertà per Agnar, Re delle Aquile, fino ad allora prigioniero dei Giganti. Di ritorno ad Asgard, il rinnovato animo che muoveva il mio cuore permise alle braccia, solo da poco in grado di brandire una spada, di sollevare brevemente Mjolnir: e per ogni gesto di valore compiuto nel sacro nome di Asgard la mia forza sarebbe in proporzione cresciuta."

IN ESCLUSIVA OGNI MESE PER I LETTORI DI **MARVELS' CHRONICLE**...
I RESOCONTI DELLE VICENDE DEI SUPERUMANI PIU' FAMOSI
DALLA LORO STESSA VOCE:
IL **MITICO THOR**, IL **DOTTOR STRANGE**, IL **COLONNELLO FURY**!
E ANCORA, I **FILES DELL'OSSERVATORE** E **I RACCONTI DI WASP**!

Marvels' Chronicle - Rivista mensile - Anno IV - N. 24 - Gennaio 1964
Direttore Editoriale: Jo P. Lee. Redazione: Molly Hand, Jonathan Barton, Donald Zaucher, Lucas Nabisco, Charles Nicholas, Martin Vega, Gardner Broome.
Grafica e impaginazione: Donald Zaucher, Ethan Edwards. Archivio immagini: Nat Stanner.
Immagini: Jack Kirby, Steve Ditko, Don Heck, Larry Lieber. Cover Artist: Andrej Markov.
Redazione: www.blue-area.net

Marvel Comics and all related images and logos are TM & © 2008 MARVEL. All copyrighted material is used only for journalistic and promotional purposes.